



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"M A C E D O N I O M E L L O N I"**

Viale Maria Luigia, 9/a – 43125 – Parma
Tel 0521.282239 – Fax 0521.200567
info@itemelloni.edu.it – www.itemelloni.edu.it



PROCEDURE DI EMERGENZA

*Documento parte integrante del Piano di Emergenza,
redatto ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e del D.M. 10/03/1998*

Revisioni ed integrazioni

INDICE DELLE REVISIONI

| EDIZIONE n° | DATA | TIPOLOGIA | REDAZIONE |
|--------------------|-------------|---|-------------------|
| 1 | 19.11.2019 | <i>Procedure di Emergenza (prima stesura)</i> | <i>DS ed RSPP</i> |
| 2 | 08.05.2020 | <i>Valutazione del Rischio biologico correlato al persistere dell'emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19</i> | <i>DS ed RSPP</i> |
| 3 | 31.08.2020 | <i>Valutazione del Rischio biologico correlato all'emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19, in occasione dell'avvio dell'a.s.2020-21</i> | <i>DS ed RSPP</i> |

Per la rimanente parte delle Procedure si rimanda al documento integrale del 19.11.2019

[Per il Protocollo operativo per la gestione generale della prima emergenza Covid-19
si veda Edizione n°2, pag.4

Per il Protocollo operativo per la gestione dell'emergenza Covid-19 in occasione degli Esami di Stato
si veda Edizione n°2, pag. 8]

| | |
|---|---------|
| PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19 IN OCCASIONE DELL'AVVIO DELL'A.S. 2020-21 | pag. 4 |
| Modalità operative generali | pag. 6 |
| a. Accesso alla sede scolastica: studenti e personale | pag. 7 |
| b. Accesso alla sede scolastica: visitatori | pag. 13 |
| c. Fase iniziale dell'attività lavorativa | pag. 13 |
| d. Fase di attività lavorativa | pag. 14 |
| e. Pause dall'attività lavorativa: utilizzo servizio bar | pag. 22 |
| f. Pause dall'attività lavorativa: sala insegnanti | pag. 24 |
| g. Fase finale dell'attività lavorativa | pag. 24 |
| Indicazioni per assistenza agli studenti con disabilità | pag. 25 |
| Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature | pag. 26 |
| Supporto psicologico | pag. 26 |
| Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico | pag. 27 |
| Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19 | pag. 28 |
| Disposizioni relative a sorveglianza sanitaria | pag. 29 |
| Informazione e Formazione | pag. 31 |
| Allegato 1 Autodichiarazione genitore per studente | pag. 32 |
| Allegato 2 Autodichiarazione personale docente e non docente | pag. 34 |
| Allegato 3 Autodichiarazione visitatore | pag. 35 |

PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLA RIPARTENZA

Premesso che:

- nel mese di settembre 2020, le attività scolastiche in presenza riprenderanno nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione civile, recante *“Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”*, approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato;
- il Decreto del Ministero dell’Istruzione n.39 del 26.06.2020 *“Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”* ha previsto che: *«la ripresa delle attività didattiche in presenza deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all’istruzione»*;
- il D.L. n.34/2020 *“Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021”*, all’art. 231, *al fine di assicurare la ripresa dell’attività scolastica in condizioni di sicurezza e di garantire lo svolgimento dell’anno scolastico 2020/2021 in modo adeguato alla situazione epidemiologica, ha incrementato il fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*
- a livello provinciale, in coerenza con quanto indicato dal Ministero dell’Istruzione, sono state istituite specifiche *“Conferenze dei Servizi”*, per provvedere alla definizione di azioni di mitigazione e applicazione di misure contenitive di prevenzione in riferimento al rischio connesso allo scenario evolutivo dell’emergenza epidemiologica in atto ed alla condivisione delle necessarie azioni di miglioramento e valorizzazione degli spazi già presenti a scuola, nonché al coordinamento delle azioni di mitigazione e delle misure contenitive di prevenzione con le condizioni di sostenibilità della funzionalità del servizio di trasporto pubblico locale e di trasporto scolastico dedicato, appositamente riorganizzato per la mobilità verso la scuola;

e visti:

- il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- il documento *“Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”*, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- il Protocollo quadro *“Rientro in sicurezza”*, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 recante *Misure di Potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale*;
- l’art. 83 della Legge 77/2020 in materia di *“Sorveglianza sanitaria eccezionale”* che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- l’art. 231bis della Legge 77/2020 recante *“Misure per la ripresa dell’attività didattica in presenza”*;
- il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 6 agosto 2020,
- il verbale del CTS n° Covid/0044508 del 12 agosto 2020,

le indicazioni che seguono - nel tener conto di tutti i documenti su menzionati - costituiscono attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell’organizzazione delle attività dell’ITE Melloni, secondo la necessaria logica della prevenzione,

garantendo equilibrio tra funzionalità e sicurezza ed individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili.

In particolare, con il Protocollo del 6.08.2020, il Ministero si impegna a provvedere a:

- *monitorare costantemente, attraverso gli UU.SS.RR., l'utilizzo delle risorse assegnate e finalizzate alla piena attuazione del Documento tecnico scientifico nonché ad integrarle in caso di necessità, fornendo apposita informativa in merito alle OO.SS.;*
- *fornire supporto per la formazione, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI, sui contenuti del Documento tecnico scientifico, sulle modalità di svolgimento del servizio prevedendo anche tutorial informativi rivolti al personale e alle famiglie;*
- *fornire, per il tramite della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie, assistenza amministrativa e contabile a tutte le istituzioni scolastiche circa l'utilizzo delle risorse erogate per finalità coerenti con la gestione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria;*
- *attivare la collaborazione istituzionale con il Ministero della Salute, il Commissario straordinario e l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, affinché si dia l'opportunità di svolgere test diagnostici per tutto il personale del sistema scolastico statale e paritario, incluso il personale supplente, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche e nel corso dell'anno, nonché di effettuare test a campione per la popolazione studentesca con cadenza periodica. A tal fine, il Ministero fornisce specifiche indicazioni in relazione alle modalità per l'accesso ai test medesimi per il personale scolastico, sia di ruolo che supplente; saranno adottati i criteri di:*
 - I. volontarietà di adesione al test;*
 - II. gratuità dello stesso per l'utenza;*
 - III. svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base e non presso le istituzioni scolastiche;*
- *richiedere al Commissario straordinario di provvedere, secondo le indicazioni all'uso vigenti, alla fornitura di mascherine per il personale scolastico e per gli studenti in condizione di lavoratore, di gel disinfettanti presso le sedi delle istituzioni scolastiche, nonché di ulteriori DPI previsti per i docenti di sostegno;*
- *fornire tempestivamente ulteriori approfondimenti sugli alunni con disabilità con particolare riferimento allo sviluppo del concetto di "accomodamento ragionevole e sull'utilizzo dei docenti di sostegno e degli assistenti in relazione al distanziamento previsto con gli allievi";*
- *rafforzare il collegamento istituzionale tra le istituzioni scolastiche e le strutture sanitarie pubbliche di riferimento con la creazione di una rete di referenti COVID-19 presso i Dipartimenti di Prevenzione per gruppi d'Istituti nella gestione dei casi sospetti all'interno delle scuole;*
- *prevedere una procedura standardizzata da seguire per la gestione e la segnalazione alla ASL di sospetti casi COVID-19;*
- *prevedere l'individuazione, in tutte le scuole, del medico competente che effettui la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 nonché la "sorveglianza sanitaria eccezionale" di cui all'art. 83 del DL 19 maggio 2020, n. 34 e sua legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77, per i cosiddetti "lavoratori fragili" che ne fanno richiesta (a mezzo certificato del MMG);*
- *attuare e fornire tempestivamente, comunque entro l'inizio del prossimo anno scolastico, indicazioni precise in ordine alle misure da adottare nei confronti dei cosiddetti "lavoratori fragili" nelle istituzioni scolastiche attivando una collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle OOSS;*
- *definire e attuare il confronto con le OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/2018, come previsto dall'art. 22, c. 8, lettera a) del CCNL del Comparto e all'art. 5, comma 3, del CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca.*

Modalità operative generali

Tenuto conto della normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID 19 – che rappresenta un “rischio biologico generico”, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria – si è reso necessario aggiornare ancora le Procedure di Emergenza (che costituiscono parte integrante del Documento di Valutazione Rischi) dell’Istituto, dando attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale.

Si ricorda che, secondo la classificazione del “*Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*”, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall’Inail (Inail 2020), il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

L’analisi dei livelli di rischio connessi all’emergenza sanitaria ha evidenziato l’aggregazione come elemento principale del rischio nelle scuole, con una elevata complessità di gestione; purtroppo, è evidente come la stessa aggregazione rappresenti la forza e l’energia propulsiva del sistema educativo.

Per tale ragione, sempre nel rispetto di tutte le indicazioni di carattere nazionale e del complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, e benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all’istruzione e alla salute, la Dirigenza di questo istituto – nella convinzione della insostituibilità della didattica in presenza – ha inteso perseguire la linea del rientro sui banchi di scuola, per il valore formativo che deriva dall’ambiente scolastico stesso.

Si ricorda che il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro ex D. Lgs. 81/2008), per prevenire la diffusione del virus, è tenuto a informare – anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili – attraverso un’apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che **devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola**.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l’obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all’interno dell’istituto;
- l’obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);
- la formazione e l’aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID.

Imprescindibile, in questo panorama, la collaborazione fattiva di studenti e famiglie con la Scuola – come, del resto, previsto nel nuovo Patto di corresponsabilità educativa –, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi.

L’esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano, pertanto, ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

a. Accesso alla sede scolastica: studenti e personale

L'istituzione scolastica - con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione - comunica alla intera comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Saranno privilegiati tutti gli accorgimenti organizzativi necessari a differenziare l'ingresso (e l'uscita) degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso.

Ciò deve necessariamente avvenire compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico ex D. Lgs. 81/2008.

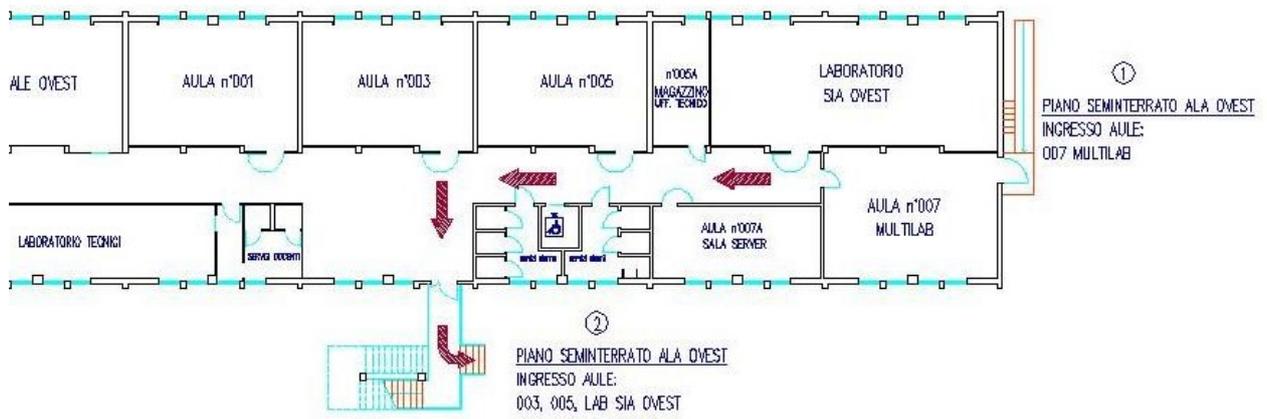
Per tali ragioni, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento,

- gli ingressi saranno scaglionati per orario,
- gli ingressi saranno scaglionati per accessi differenti, utilizzando (per ala e per piano) le diverse uscite di emergenza di cui è dotato l'istituto.

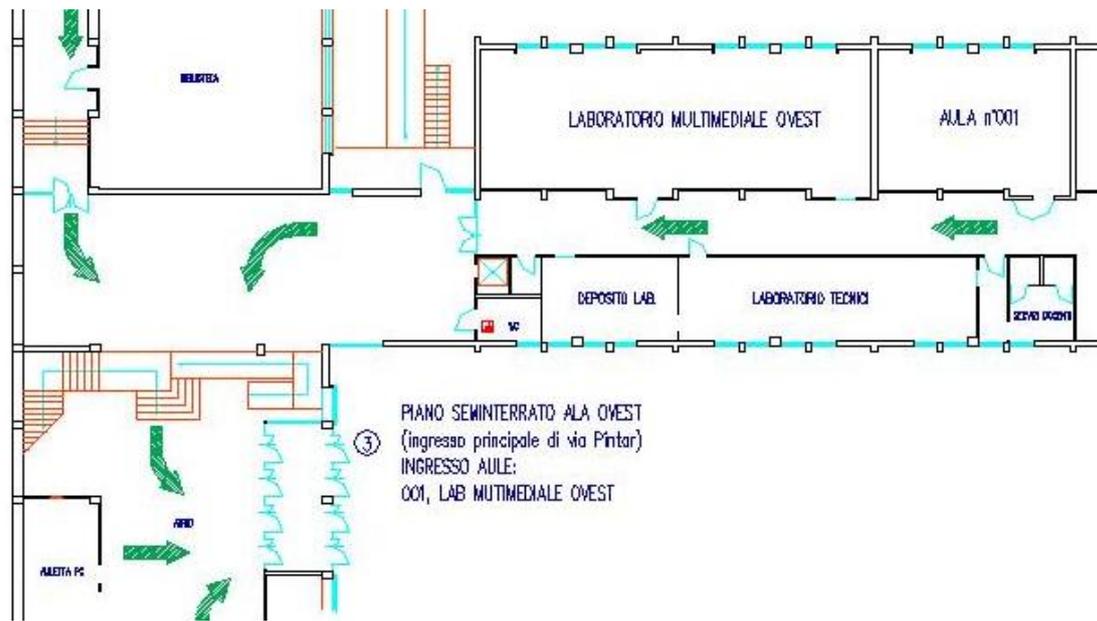
Nel dettaglio, si veda il prospetto e le planimetrie che seguono.

| <i>n° ingresso</i> | <i>collocazione</i> | <i>tipologia ingresso</i> | <i>aule</i> | <i>descrizione percorso per l'ingresso</i> |
|--------------------|---------------------------------|---------------------------|--|---|
| 1 | piano seminterrato ala ovest | U.E. con rampa (H) | 007 multilab | - |
| 2 | piano seminterrato ala ovest | U.E. con scala | 003, 005, lab SIA ovest | da zona parcheggio via Pintor, una rampa |
| 3 | piano seminterrato ala ovest | U.E. (H) | 001, lab multim. ovest | - |
| 4 | piano seminterrato ala est | U.E. (H) | lab info1, lab info2, impr.sim1, impr. sim.2, lab ECA, pers. bar | - |
| 5 | piano rialzato ala ovest | U.E. con scala | 017, 019, 021, 023, 025 | da zona parcheggio via Pintor, doppia rampa |
| 6 | piano rialzato ala ovest | U.E. con rampa (H) | 011, 013, 015, 027, 029, 031, DS, DSGA, ATA, CS | - |
| 7 | piano rialzato ala est | U.E. con rampa (H) | 032, 034, 036, lab. fisica, lab. chimica | - |
| 8 | piano rialzato ala est | U.E. con scala | aula magna | da vialetto parcheggio via Pintor, doppia rampa |
| 9 | piano primo ala ovest | U.E. con scala | 111, 113, 115, 117, 119, 121, 123, 125 | da zona parcheggio via Pintor, quattro rampe |
| 10 | piano primo ala est | U.E. con scala | 112, 114, 116, 118, 130, 132, 126, 128 | da vialetto parcheggio via Pintor, quattro rampe |
| 11 | piano primo ala est | U.E. con scala | 120, 122, 124, 126 | da vialetto v.le M. Luigia, quattro rampe |
| 12 | piano secondo ala ovest | U.E. con scala | 211, 213, 215, 217, 219, 221, 223 | da zona parcheggio via Pintor, sei rampe |
| 13 | piano secondo ala est | U.E. con scala | 212, 214, 216, 218, 226, 228, 230 | da vialetto parcheggio via Pintor, sei rampe |
| 14 | piano secondo ala est | U.E. con scala | 220, 222, 224 | da vialetto v.le M. Luigia, sei rampe |
| 15 | piano terzo ala est | U.E. con scala | 312, 314, 316, 318, 326, 328, 330, 332 | da vialetto parcheggio via Pintor, otto rampe |
| 16 | piano terzo ala est | U.E. con scala | 320, 322, 324 | da vialetto v.le M. Luigia, otto rampe |

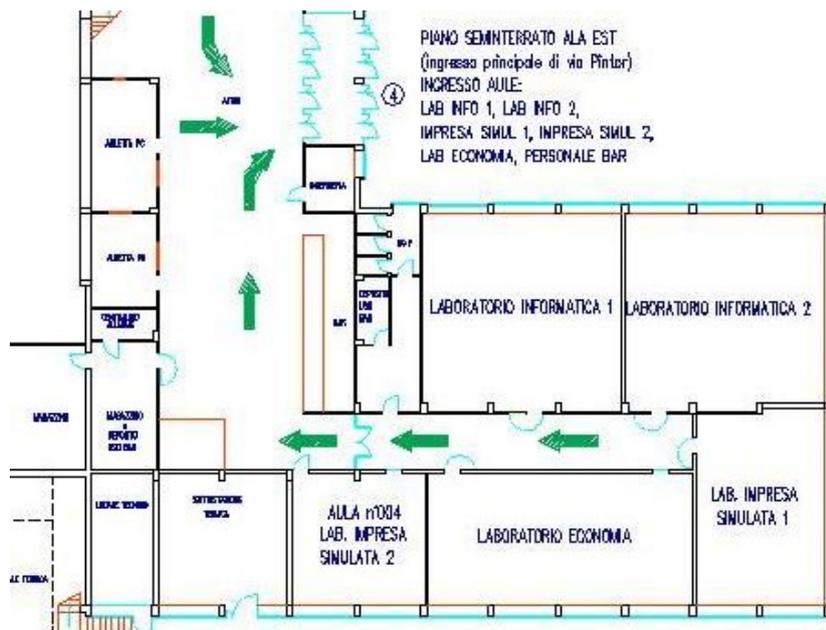
N.B. Si legga U.E. = uscita di emergenza (porta a spinta dall'interno con maniglione antipanico)



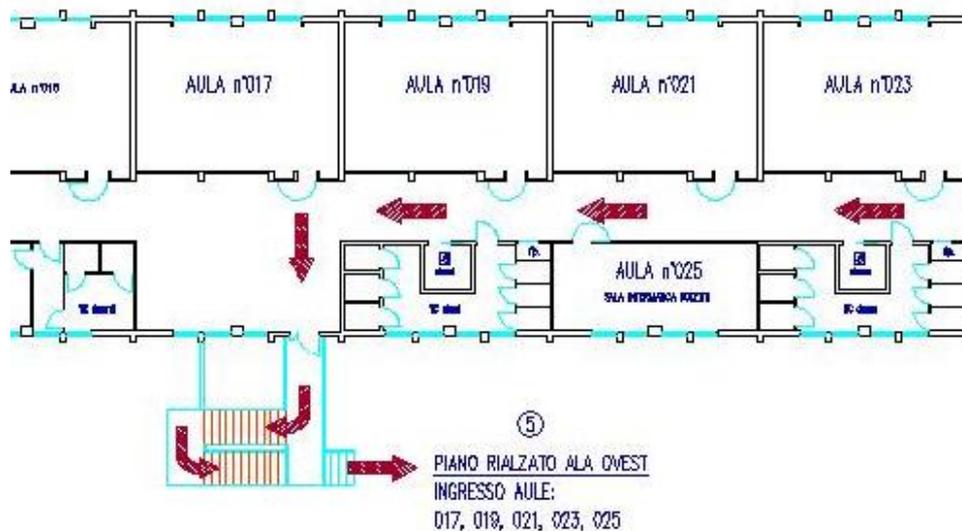
Ingressi 1 e 2



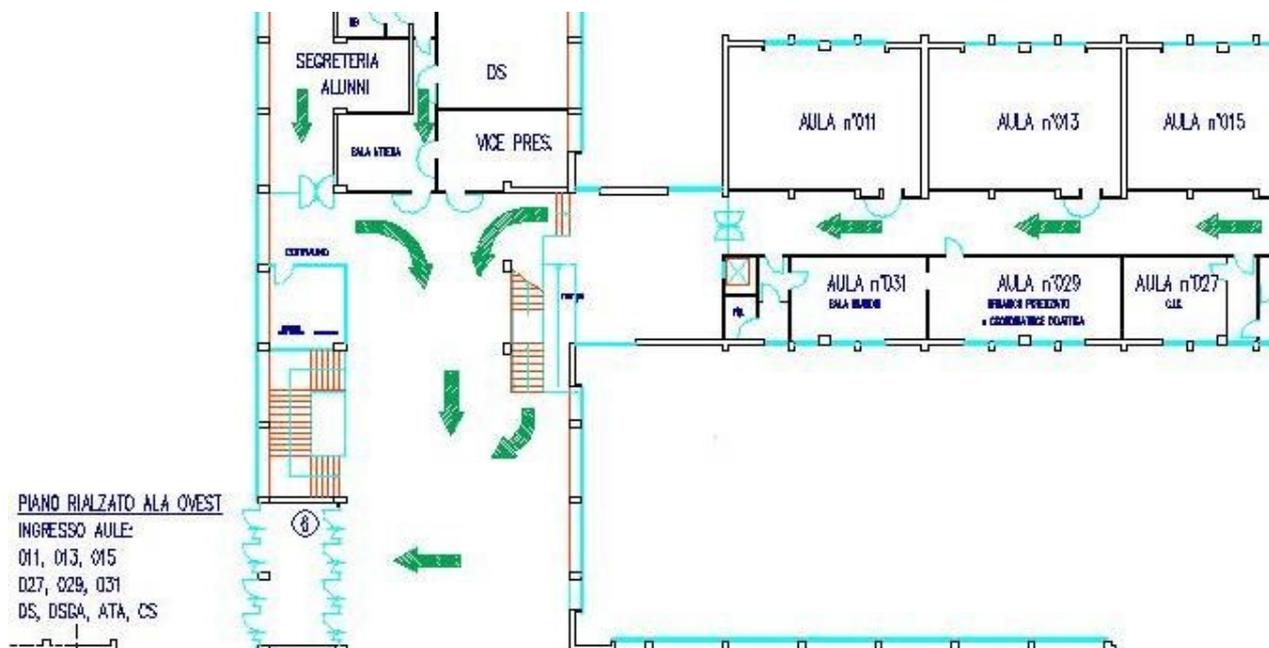
Ingresso 3



Ingresso 4



Ingresso 5

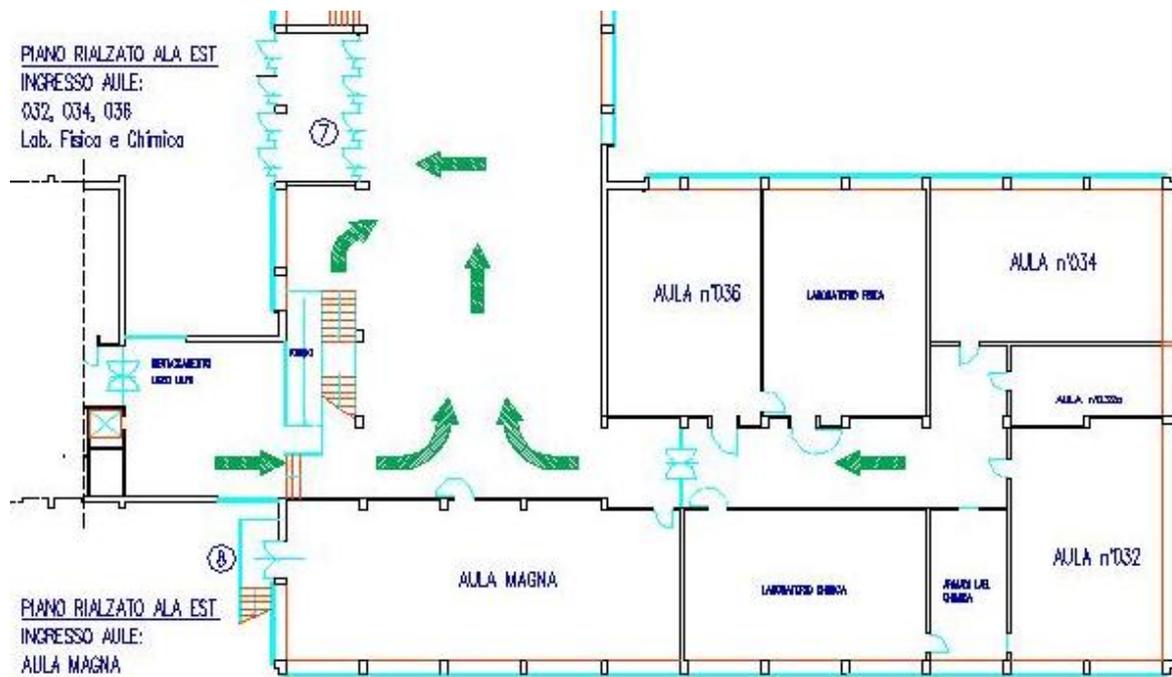


Ingresso 6

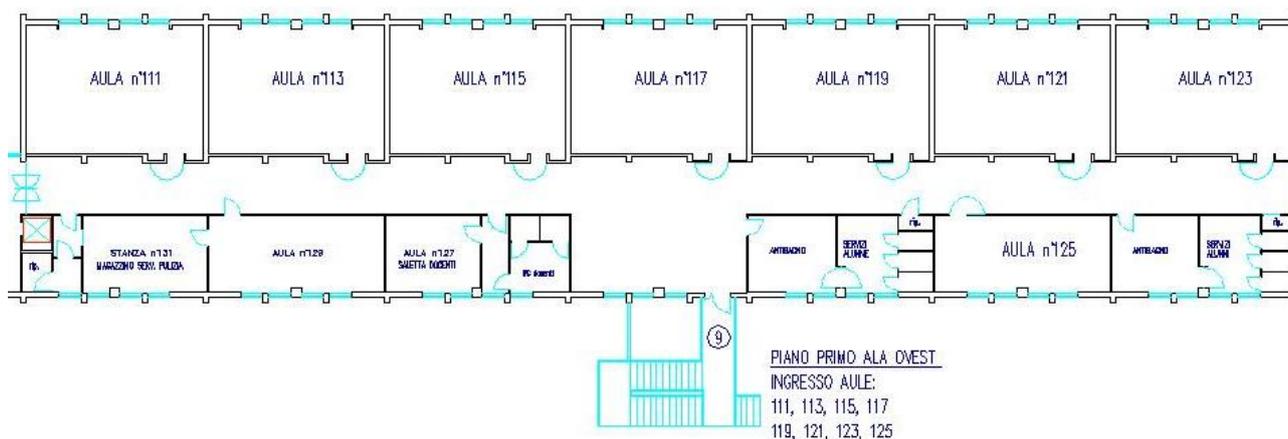
La logica da prediligere è quella del percorso minimo da seguire; pertanto,

- coloro i quali siano obbligati (per proprio contratto lavorativo) a badgiare al mattino per l'identificazione personale
 - coloro i quali svolgono la propria attività in un luogo di lavoro abbastanza circoscritto
- vogliono prediligere l'accesso n°6, dal momento che l'apposita macchina per badge è situata proprio nell'ala ovest del piano rialzato.

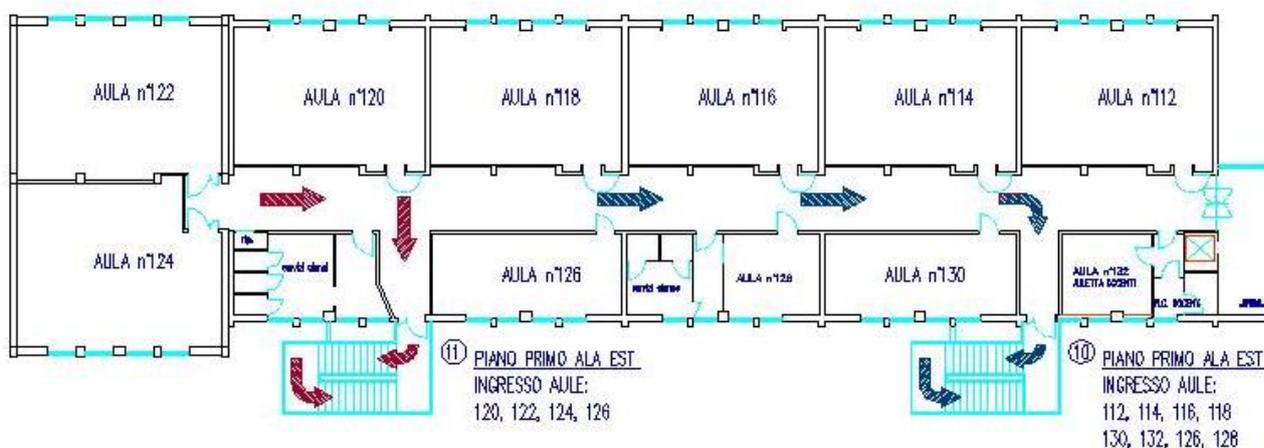
I docenti – salvo diverse specifiche esigenze – faranno accesso all'Istituto, a seconda del proprio orario didattico, utilizzando l'ingresso riservato ai ragazzi della classe in cui svolgeranno servizio alla prima ora.



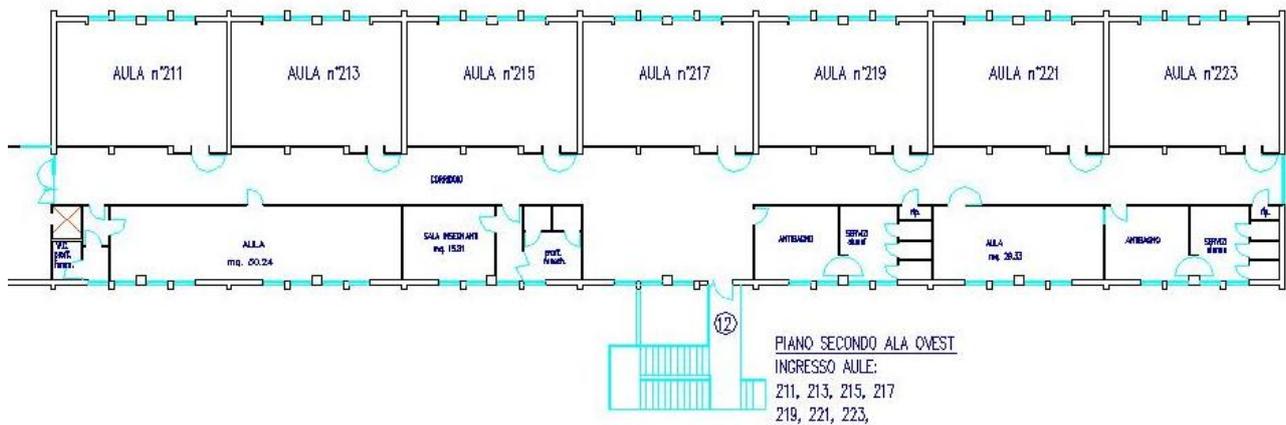
Ingressi 7 e 8



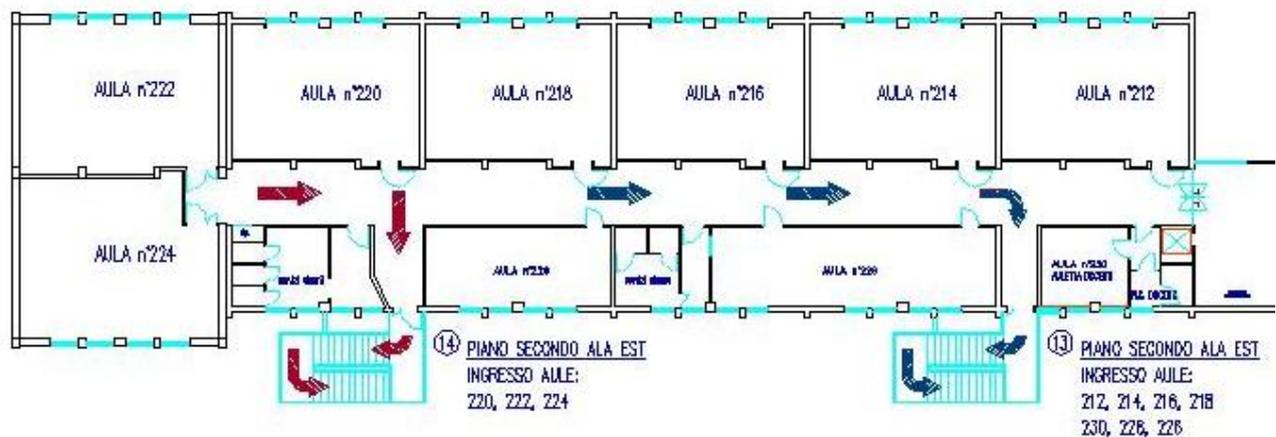
Ingressi 9



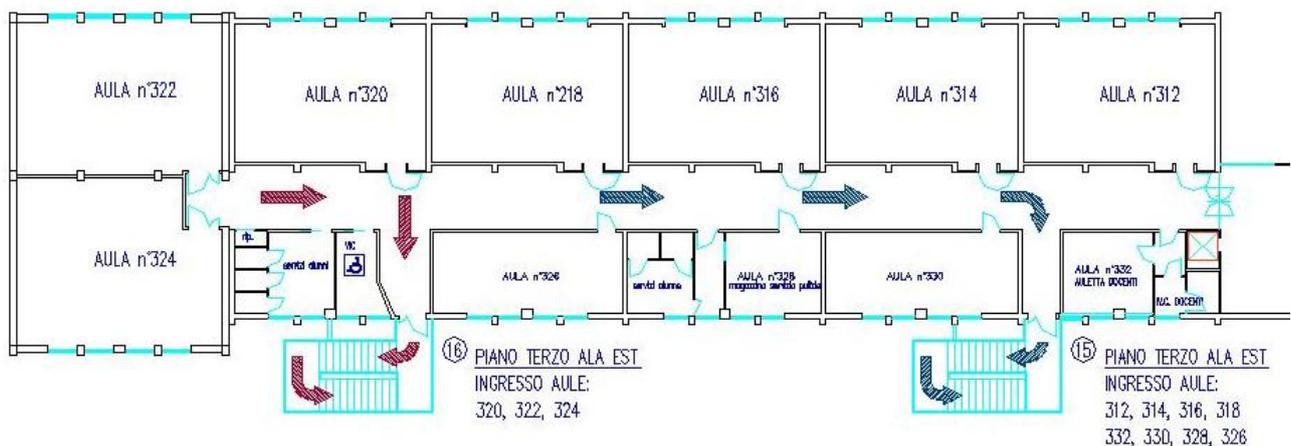
Ingressi 10 e 11



Ingresso 12



Ingressi 13 e 14



Ingressi 15 e 16

N.B. Come avviene da sempre anche per i percorsi e le vie di esodo, gli **ingressi** differenziati usando le uscite di emergenza sono **associati alle aule** (non alle classi che le occupano); pertanto, se dovesse sopraggiungere durante l'anno scolastico l'esigenza di collocare una classe in un'aula diversa, sarà cura degli utenti individuare i percorsi, gli ingressi e le uscite riservate alla nuova aula loro assegnata. Laddove possibile, è stato scelto di individuare come ingressi le porte che già costituivano uscite di emergenza all'interno del piano di evacuazione, sì da non generare un aggravio di informazioni agli utenti.

In tutti i casi, sia nel percorrere le rampe di scale che conducono agli ingressi differenziati, sia nelle piazzole di sosta, sia nei corridoi dei differenti piani, deve essere posta molta attenzione ad evitare gli assembramenti di persone, per cui gli spostamenti nei luoghi comuni dovranno avvenire in maniera celere e senza indugi.

A tutti è fatto divieto di utilizzare gli ascensori; singole eccezioni, comprovate da certificati medici, potranno essere prese in considerazione dalla Dirigenza, previa richiesta ufficiale a mezzo e-mail (in ogni caso, si dovrà accedere uno per volta).

La **precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale** a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Verificata la sussistenza delle tre precondizioni sopra in elenco, all'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Si propone l'utilizzo di semplici autodichiarazioni (si vedano allegati 1 e 2):

- a cura delle famiglie, rispetto allo stato di salute dei propri figli
- a cura del personale docente e non docente, rispetto al proprio stato di salute.

Tali autodichiarazioni saranno prodotte, attraverso appositi formulari disponibili on line (che costituiscono parte integrante del presente Protocollo)

- prima del primo giorno di accesso a scuola e
- tutte le volte ciascuno farà rientro a scuola dopo un periodo di malattia (in tal caso l'autodichiarazione sarà accompagnata da certificato medico per assenze dovute a malattia infettiva di durata superiore a 5 giorni, anche in deroga alle disposizioni regionali vigenti)

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

Alla data di stesura del presente protocollo si attendono aggiornamenti dal CTS, che si esprimerà in ordine all'obbligo di utilizzo di mascherina da parte degli studenti.

Alla data odierna, facendo riferimento alla ultima versione del CTS (verbale n° Covid/0044508 del 12 agosto 2020), si parla di **obbligo di mascherina**:

- sempre in situazioni di movimento
- in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto (ovvero: sempre durante le lezioni - e si consiglia l'uso di quelle chirurgiche - nei casi in cui non vi sia la possibilità di rispettare il metro di distanza all'interno delle classi).

A ciascun ingresso, in questa fase gli studenti non troveranno il totem touch screen: la presenza a scuola mediante registro elettronico verrà registrata a cura del docente in servizio alla prima ora (e del docente della seconda ora nel caso di ingresso in ritardo).

La Dirigenza regolamenterà e fisserà i turni di sorveglianza per docenti e personale CS, per garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Come meglio indicato al paragrafo *d.*, gli alunni avranno la possibilità di vedersi recapitare al piano, dal personale addetto del bar, la colazione che avranno precedentemente ordinato tramite apposita app. Dopo averla ritirata rispettando file ordinate e la distanza di almeno un metro dai vicini, gli alunni potranno consumarla solo all'interno della propria aula, avendo cura di lasciare i luoghi puliti all'inizio della lezione.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

b. Accesso alla sede scolastica: visitatori

In generale, va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e nel presente Protocollo interno redatto dal Dirigente scolastico di concerto con l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare.

Prima di accedere, tutti i visitatori dovranno osservare in modo scrupoloso e puntuale, con profondo senso di responsabilità, tutte le procedure messe in atto all'interno dell'istituto.

L'accesso, che sarà permesso solo dal viale Maria Luigia 9/A, avverrà garantendo il distanziamento sociale minimo, anche mediante opportuna segnaletica posta in corrispondenza dei punti di stazionamento, indossando già la mascherina protettiva personale.

Il visitatore - che dovrà essere provvisto di mascherina - verrà accolto all'ingresso da un Collaboratore scolastico, che provvederà alla misurazione della temperatura corporea e richiederà la compilazione della autodichiarazione (si veda allegato 3). Verrà, poi, fatto accomodare nelle aree predisposte, trattate con prodotti e materiali igienizzanti, ove potranno avvenire i colloqui nel rispetto delle distanze e con l'utilizzo delle mascherine.

Anche i rappresentanti delle case editrici accederanno all'istituto come su indicato; potranno depositare a scuola i libri da far visionare ai docenti in uno spazio appositamente dedicato.

L'Istituto ha individuato aree per il deposito del materiale in ingresso (compresi pacchi postali, buste); gli operatori che ne verranno a contatto dovranno immediatamente igienizzarsi le mani; se il materiale sarà trattato dopo alcuni giorni, pur osservando le procedure definite, non vi è l'obbligo di procedere in tal senso.

Verranno comunque sempre osservate tutte le procedure precedentemente definite nel rispetto dei sistemi di gestione qualità, sicurezza e privacy.

c. Fase iniziale dell'attività lavorativa

A ciascun ingresso mattutino è garantita su tutti i locali la pulizia effettuata con materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20.

L'accesso alla sede lavorativa dovrà sempre avvenire previa sanificazione delle mani con disinfettante alcolico, tramite i dispenser messi a disposizione; pertanto, anche ciascuna aula sarà dotata di dispenser di gel disinfettante (da utilizzare ogni qualvolta si uscirà e si farà di nuovo accesso in aula).

Ragionamento analogo vale per il personale tecnico-amministrativo, con riferimento al proprio specifico luogo di lavoro.

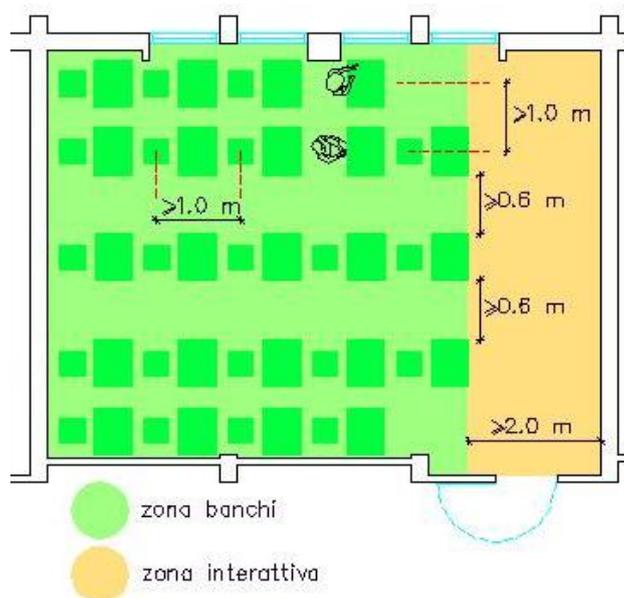
Come già accennato al punto a., in questa fase gli studenti non troveranno in corrispondenza dei rispettivi ingressi il totem touch screen per la vidimazione della propria presenza. Pertanto, sarà cura del docente in servizio alla prima ora (e del docente della seconda ora nel caso di ingresso in ritardo), al suono della campanella d'inizio delle lezioni, fare l'appello e registrare la presenza a scuola dei propri allievi mediante registro elettronico.

d. Fase di attività lavorativa

Il **layout delle aule** destinate alla didattica è stato rivisitato con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale richiesto dalle indicazioni fornite dal CTS.

Come indicato nel verbale n. 94 del 7.7.20, il Comitato Tecnico ha specificato che *«va mantenuta una distanza di minimo un metro dalle rime buccali, e che tale distanza va considerata in condizioni statiche»*.

In termini più semplici: l'organizzazione degli spazi nelle aule deve prevedere un'area statica dedicata alla **“zona banchi”**. Nella zona banchi il distanziamento minimo tra gli studenti va calcolato tra bocca e bocca, ovvero tenendo conto della posizione seduta al banco dallo studente. Si fa, poi, riferimento ad una **“zona interattiva della cattedra”**, identificata *«tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa»*. In questo caso, tra il docente e l'alunno deve essere rispettata la distanza di almeno 2 metri lineari.



A partire dalle risorse di spazio a disposizione nel nostro istituto, al fine di verificare la possibilità di procedere con la didattica in presenza, in sicurezza, sono stati valutati spazi e locali interni, spazi aperti di pertinenza e spazi esterni al perimetro della scuola.

Partendo dalle aule tradizionali, è emerso che la maggioranza delle aule del nostro istituto non supera i 50 mq.

Alla luce delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, sono stati fatti diversi tentativi per arrivare alla più opportuna disposizione dei banchi in aula tipo all'interno del nostro istituto.

Si è giunti alla conclusione che l'unica soluzione possibile sia utilizzare banchi monoposto; affiancare due file di banchi in modo da garantire la distanza minima di 1 metro tra le “rime buccali”, lasciando un corridoio (vale a dire uno spazio più ampio che sia nel suo minimo di 60 centimetri, in grado di garantire un'adeguata via di fuga nel caso di evacuazione) ogni gruppo di due banchi affiancati.

Anche tra una fila e la successiva occorre garantire la distanza di almeno un metro tra le “rime buccali” degli studenti seduti davanti e quelle degli studenti seduti dietro.

Infine, occorre che la distanza dall'insegnante quando è seduto sia di almeno 1 metro calcolato dalla rima buccale di ciascuno; ma, considerata la necessità di garantire al docente l'opportunità di potersi muovere tra pc, LIM e lavagna tradizionale, occorre prevedere un'area di rispetto di almeno due metri. In pratica, al fine di mantenere lo “spazio interattivo” più volte indicato dal CTS dalla

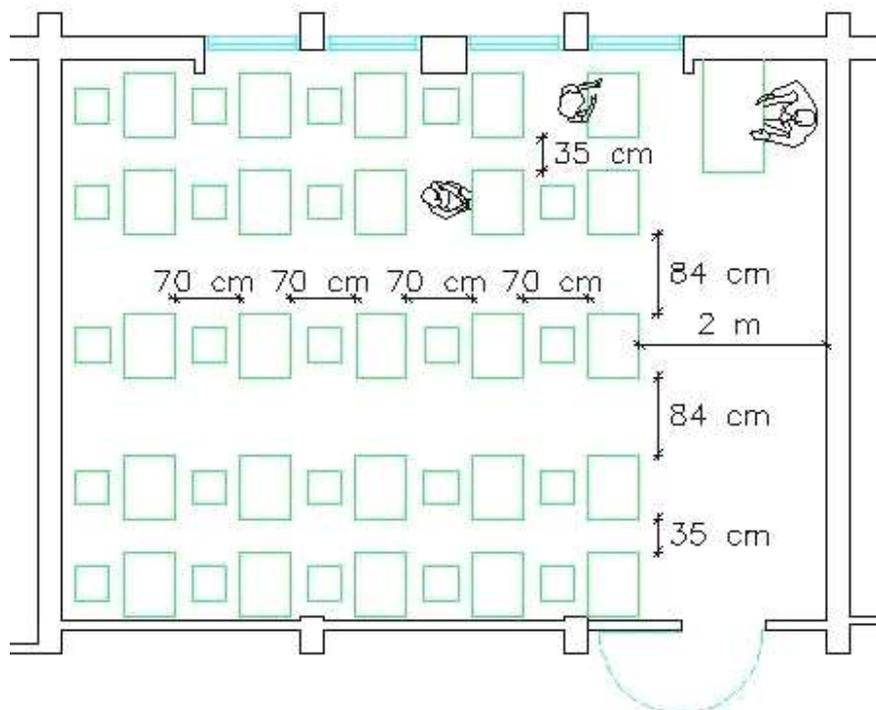
parete di testa (intesa come quella nella quale è collocato il docente e la lavagna) alle rime buccali degli alunni seduti in prima fila, devono essere garantiti almeno 2,5 metri.

La "cattedra", opportunamente sostituita da un tavolo più piccolo (nel nostro caso quello già presente come postazione pc), rimane addossata alla parete, così da ridurre l'ingombro totale.

Secondo il rispetto di tutti questi parametri, si è giunti al calcolo di un numero massimo di alunni in un'aula-tipo del nostro istituto pari a 25.

Ovviamente, l'ipotesi descritta si basa su un'aula tipo di 50 mq circa, priva di ingombri e nella quale non vi siano finestre che aprono verso l'interno.

Nel caso del nostro istituto, tale layout è possibile in quanto l'ingombro delle finestre - qualora aperte - è contenuto nell'ingombro rappresentato dai pilastri.



Lo schema qui presentato, che rappresenta il layout di un'aula tipo che rispetta tutti i parametri indicati dal CTS, indica nel dettaglio quale distanza debba essere mantenuta:

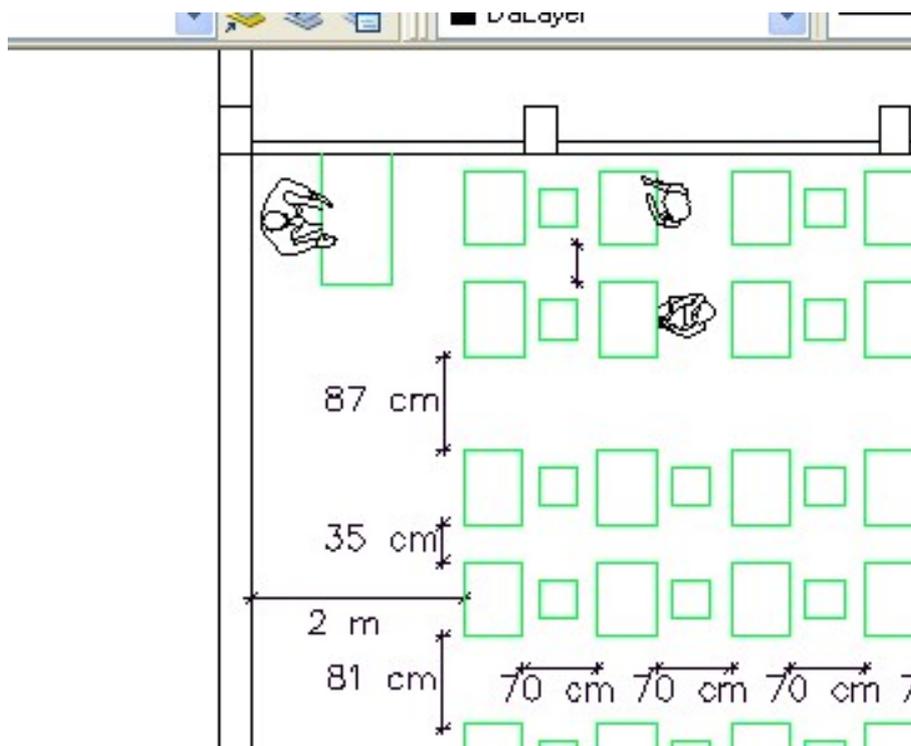
- tra due banchi affiancati (35 cm),
- tra il banco di una fila e quello della fila antecedente e successiva (70 cm)
- ogni due colonne di banchi (corridoi centrali da 84 cm)
- tra parete di testa (zona cattedra) e banchi della prima fila (di 2 m).

Al mutare delle dimensioni dell'aula, occorrerà valutare diversamente gli spazi in modo che la disposizione non impedisca le vie di fuga né porti ad una distanza interpersonale statica fuori dai parametri di sicurezza, in tal caso non è detto occorra riconsigliare l'intero layout ma eventualmente non inserire il banco "ostacolato" dall'ingombro, laddove questa soluzione sia quella che garantisca il maggior numero di posti aula in sicurezza.

Similmente non si potrà prescindere dal considerare gli ingombri di porte e finestre che aprono verso l'interno dell'aula, distanziando opportunamente da essi i banchi degli alunni (o eventualmente non posizionando il banco che si troverebbe nel raggio di apertura se tale soluzione garantisce un maggior numero di posti aula) onde prevenire incidenti. Sul punto si sottolinea come la ventilazione appaia più che mai necessaria nelle aule, e dunque sia opportuno mantenere quanto possibile le finestre aperte.

Altri adattamenti al layout potrebbero essere necessari per la presenza di docenti di sostegno o di assistenti agli studenti con disabilità.

Seguendo questa stessa logica, nelle nove aule da 58 mq circa (tutte site nell'ala est dell'istituto), il rispetto dei parametri conduce al calcolo di un numero massimo di alunni pari a 27.



Le aule fin qui analizzate sono state sgomberate da ogni forma di arredo non indispensabile (cattedra ed armadi) e sono stati provvisoriamente dismessi i banchi doppi, onde lasciare la maggiore estensione di superficie utile alla realizzazione dell'attività didattica in sicurezza (anche ai fini del piano di evacuazione nelle nuove condizioni).

Sul pavimento verrà segnata la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (per es. per le operazioni di pulizia da parte del personale).

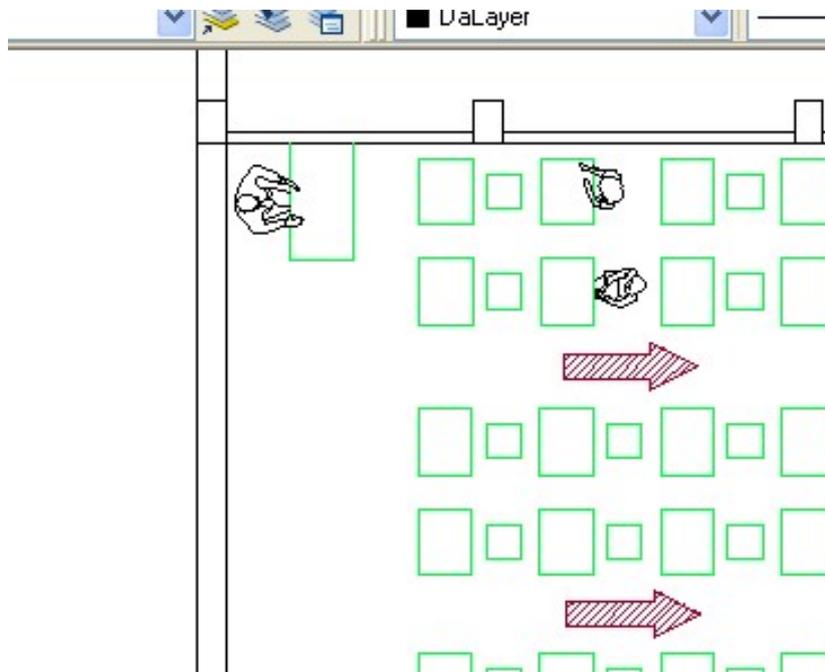
Pur essendo consapevoli che gli studenti non possano essere pensati (e trattati) come oggetti immobili ancorati al proprio banco, ed il banco a sua volta ancorato a terra, è assolutamente necessaria la collaborazione da parte di tutti:

- i collaboratori scolastici dovranno verificare ogni mattina, ciascuno per il proprio piano di competenza, che le distanze su descritte siano mantenute;
- il personale delle pulizie dovrà prestare attenzione, durante la propria attività, a conservare le distanze prestabilite tra i banchi;
- i docenti tutti dovranno puntualmente verificare che le condizioni suddette siano costantemente rispettate. È fatto assoluto divieto di modificare, in alcun modo, il layout dell'aula, anche "provvisoriamente" per verifiche scritte o lavori di gruppo;
- il Comitato Covid dovrà segnalare l'eventuale mancato rispetto delle condizioni suddette.

Come già indicato al punto a., il CTS specifica la necessità dell'uso delle mascherine in tutte le condizioni nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto (che esse siano situazioni statiche o dinamiche).

Si sottolinea, ancora una volta, che i corridoi centrali (sempre di misura ≥ 60 cm) rappresentano anche le **vie di fuga** nel nuovo piano di evacuazione, rivisitato alla luce del nuovo layout. Per questa ragione, si ricorda che dovranno sempre essere lasciati sgombri da zaini ed ogni altro materiale.

Si aggiunga che rappresenterebbe una buona pratica di igiene non appoggiare i propri zaini e borse in terra in qualsiasi luogo pubblico, per evitare di contaminare oggetti personali.



Gli esempi di sopra non hanno alcuna pretesa di essere esaustivi ma sono volti solo a sottolineare come il layout dell'aula tipo vada opportunamente calato nell'aula concretamente utilizzata.

Risulta evidente dai calcoli che le nove aule un po' più grandi di quelle standard da 50 mq (denominate 032, 034, 036, 122, 124, 222, 224, 322, 324) da sole non sono in grado di fronteggiare l'elevato numero di studenti per alcune classi (l'istituto annovera, per esempio, classi terze da 28 alunni); pertanto, si è posto subito il problema di dove collocare le classi prive di aule di dimensioni sufficienti.

Si è dovuta, allora, porre l'attenzione su ambienti di grandi dimensioni, concepiti come spazi per attività collettive (essenzialmente aula magna e laboratori), da trasformare per accogliere attività didattiche. In quanto tutti dotati di finestre apribili, per l'apporto di illuminazione naturale e di aerazione, tali spazi possono regolarmente ospitare didattiche ordinarie.

Si è resa necessaria una verifica del piano di valutazione dei rischi da parte del DS in collaborazione con il RSPP, con particolare riguardo alle vie di esodo.

Nel caso dell'aula magna, dotata di propria uscita d'emergenza verso l'esterno, si è preferito utilizzare tale porta come accesso/uscita alternativi.

Per i laboratori, le vie di fuga, le uscite di emergenza, i luoghi di ritrovo si intendono analoghi a quelli fissati nelle precedenti Procedure di Emergenza: l'attività didattica nel periodo dell'emergenza non prevede, per questi spazi, un carico di presenze superiore a quello delle attività laboratoriali che normalmente vi si espletano.

Per la stessa ragione, il RSPP, verificato il rispetto dei requisiti igienico-sanitari, ritiene che il provvisorio cambio di destinazione d'uso dei suddetti locali non necessiti di alcuna procedura di Segnalazione Certificata di Inizio Attività, né alcun intervento da parte di VV.FF. per definire nuove vie di fuga.

Occorre infine sottolineare che i laboratori non utilizzati in questa fase per le attività didattiche ordinarie (laboratorio di Chimica, laboratorio di Fisica, laboratorio di Impresa Simulata2), per loro natura, contengono arredi fissi e per lo più inamovibili. In questi spazi l'unica alternativa praticabile per garantirne una fruizione in sicurezza è quella di segnalare opportunamente gli spazi utilizzabili (essenzialmente le postazioni), in modo che nella loro fruizione siano mantenute le distanze di sicurezza in situazione statica previste.

Si chiede ai Collaboratori Scolastici di garantire sempre, così come per le aule, la adeguata aerazione dei servizi igienici, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni. Chiunque si rechi ai servizi, dovrà procedere alla sanificazione delle mani con disinfettante alcolico prima di ritornare in classe (o comunque nel proprio luogo di lavoro).

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, scale sono previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. Si raccomanda sempre di aver il massimo rispetto di tali indicazioni e, comunque, in movimento, di indossare la mascherina.

L'istituto ha previsto una piccola dotazione di mascherine, in modo da poter supplire ad eventuali mancanze o rotture di una mascherina di un alunno durante la giornata scolastica.

Per quanto concerne l'utilizzo delle palestre e lo svolgimento delle attività sportive, si fa riferimento essenzialmente a seguenti riferimenti legislativi e lavori delle Commissioni preposte, con particolare attenzione a:

- D.Lgs 81/2008 e smi "Testo unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro";
- Protocollo di regolamentazione sottoscritto tra Governo e parti sociali del 14 marzo 2020 e successivo aggiornato del 24 aprile 2020 e confermato in Allegato 12 del DPCM del 17/05/2020;
- Rapporto "Lo sport riparte in sicurezza" del 26 aprile 2020;
- Linee-guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del DPCM del 26 aprile 2020, "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali" con prot. n. 3180 del 04/05/2020;
- Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere emanate ai sensi del DPCM del 17.05.2020 art. 1 lettera f) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio per lo Sport del 19/05/2020.

Tutti i Docenti di Scienze Motorie dovranno:

- attuare, ove possibile, per le attività sportive in presenza, la riduzione del numero totale delle persone presenti nel sito sportivo, anche tramite turni, riorganizzazione dell'attività, limitazione del numero di accompagnatori, ecc.;
- assicurare che tutte le persone (interne ed esterne) che accedono ai locali e alle pertinenze della palestra indossino mascherine;
- nel sito sportivo evitare assembramenti;
- attuare, ove possibile, una nuova turnazione delle classi tale da creare gruppi distinti e riconoscibili;
- organizzare specifici lay-out per compartimentare e dedicare le aree alle specifiche attività sportive, predisponendo segnaletica orizzontale (ad esempio tracciando sul pavimento una scacchiera intesa come spazio di lavoro di un solo studente);
- rispettare i lay-out predisposti e la segnaletica esposta;
- considerare la sostituzione di una attività nella quale la misura di distanziamento appare di difficile applicazione con altre attività compatibili (un recente lavoro svolto dalle Università di Eindhoven e Leuven2, basato su simulazioni fluidodinamiche, suggerisce che in caso di camminata a 4 km/h, un soggetto in scia dovrebbe mantenere la distanza di sicurezza di 5 metri per avere un'esposizione equivalente a quella di due soggetti fermi a 1.5 m di distanza; in caso di corsa a 14.4 km/h la distanza equivalente per due soggetti in scia è di circa 10 metri; ne consegue che in un ambiente indoor è improponibile una corsa in cerchio).

In linea generale, le attività di pulizia dovranno essere effettuate con cadenza almeno giornaliera per le superfici toccate più di frequente e utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie (ad esempio per porte, maniglie, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, strumenti individuali di preparazione/attività sportiva).

L'attività di sanificazione ordinaria ha come finalità la sanificazione di superfici e oggetti attraverso l'impiego di prodotti specifici (ipoclorito di sodio 0,1% o soluzioni idroalcoliche con concentrazione di alcool di almeno il 70%), che garantiscono l'eliminazione dei microrganismi patogeni.

È prevista l'attività di sanificazione ordinaria al termine di ogni cambio turno, nebulizzando in tutto l'ambiente e sulle superfici toccate più frequentemente.

In caso di presenza di una persona affetta da Covid-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione straordinaria, nonché alla adeguata ventilazione dei locali, secondo le disposizioni del Ministero della Salute.

Tutte le attività di pulizia e sanitizzazione, ordinarie o straordinarie, vanno registrate da parte degli incaricati.

Di seguito, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., dal “Rapporto Lo sport riparte in sicurezza v1 2604202” edito dal Politecnico di Torino e, dalle “Linee guida per l’attività sportiva di base e l’attività motoria in genere”, emanate ai sensi del DPCM del 17.05.2020 art. 1 lettera f) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio per lo Sport del 19/05/2020, vengono illustrate le misure di prevenzione e protezione da applicare per contenere il rischio da possibile infezione Covid-19.

Si richiede ai docenti di Attività Motorie di valutare e mettere nella pratica le più idonee azioni di mitigazione specifiche per ogni disciplina sportiva che si riterrà di poter far svolgere in sicurezza.

| MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | DESCRIZIONE | AZIONI | OBIETTIVI | APPLICAZIONE |
|---|--|--|---|--|
| Misure organizzative, procedurali, tecniche | Revisione organizzazione delle attività sportive / turni | Ridurre il numero delle persone in presenza Attuare diversa turnazione Formare gruppi ristretti di allenamento | Eliminare / Ridurre fonti di contagio Migliorare attività di controllo e monitoraggio | Tutti, sempre in coerenza con l’organizzazione delle attività sportive |
| | Distanziamento nei siti sportivi | Garantire distanza di 1 m tra persone e tra postazioni in caso di attività metabolica a riposo, aumentare in caso di alta attività metabolica se consentito dal tipo di attività Evitare squadre con diverse formazioni Ridurre contatti con terzi | Eliminare / Ridurre fonti di contagio | Tutti, sempre in coerenza con l’organizzazione delle attività sportive |
| | Attività in presenza Allenamento e gara | Ridurre al minimo i partecipanti Distribuire dispositivi di protezione da usare in ogni momento sia possibile Usare locali sanitizzati e ventilati Formare gruppi ristretti di allenamento | Eliminare / Ridurre fonti di contagio Eliminare / Ridurre probabilità di trasmissione | Tutti, sempre |
| Gestione entrata/uscita docenti accompagnatori | Orari di ingresso/ uscita differenziati per turni | Formare gruppi ristretti di allenamento | Eliminare / Ridurre fonti di contagio | Tutti, in coerenza con modalità organizzative del sito sportivo |
| | Revisione lay-out e percorsi | Nuova e diversa circolazione interna Differenziare punti di ingresso e punti di uscita / Uso delle scale Barriere “anti-respiro” per gli accompagnatori Simulare percorsi e flussi di spostamento delle persone | Eliminare / Ridurre fonti di contagio Migliorare attività di controllo e monitoraggio | Tutti, in coerenza con modalità organizzative del sito sportivo |
| | Gestione dei casi sintomatici | Luogo dedicato Procedure di sanificazione e intervento sui contatti | Eliminare / Ridurre probabilità di trasmissione Garantire rapidità intervento sanitario | Tutti |
| | Buone pratiche di igiene | Dispositivi e gel igienizzante Aerazione locali Vietare uso dispositivi altrui Procedure informative Raccolta rifiuti e sanitizzazione | Migliorare consapevolezza delle attività di prevenzione Migliorare contenimento del contagio Migliorare comportamento “sociale” nel sito sportivo | Tutti |

| MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | DESCRIZIONE | AZIONI | OBIETTIVI | APPLICAZIONE |
|---|---|---|--|--|
| Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) | Mascherine | Corretto utilizzo | Migliorare protezione personale | Tutti, sempre; non usare solo se incompatibile con il consumo metabolico e con il gesto atletico |
| | Visiere | Corretto utilizzo | Migliorare protezione personale | Tutti, come possibile alternativa alle mascherine, in caso sia incompatibile con il consumo metabolico e con il gesto atletico |
| | Guanti monouso | Corretto utilizzo | Migliorare protezione personale | Operatori sportivi con difficile accesso a lavaggio mani o gel igienizzante, atleti in gara |
| Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature di preparazione /attività sportiva | Attività di pulizia | Periodicità definita Specificata per le attrezzature di allenamento e gara | Migliorare la protezione Migliorare la programmazione dell'attività di contenimento | Tutti, sempre |
| | Attività di sanificazione | Intervento straordinario | Eliminare / Ridurre fonti di contagio Eliminare / Ridurre la probabilità di trasmissione | Tutti, come indicato dal medico competente |
| Supporto psicologico | Attività informativa Professionisti abilitati | Comunicazione trasparente Colloqui personalizzati anche a "distanza" | Migliorare il senso di appartenenza Migliorare stati di sofferenza psicologica Ridurre la conflittualità Favorire il rientro all'attività lavorativa | Tutti, su richiesta |
| Informazione Formazione Addestramento | Modalità di erogazione contenuti Indicazioni organizzative | Erogazione della formazione Erogazione dell'addestram. | Migliorare il senso di consapevolezza Fornire adeguati strumenti di conoscenza per massimizzare l'efficacia delle misure di contenimento Responsabilizzare all'uso dei dispositivi | Tutti, sempre |
| Sorveglianza sanitaria e monitoraggio dei casi positivi | Sorveglianza sanitaria | Protocollo di sorveglianza Visita medica su richiesta Visita medica periodica "anticipata" Visita a rientro da periodo di malattia | Migliorare efficacia della prevenzione con individuazione di "soggetto fragile" Prevenzione del contagio nel sito sportivo | Tutti, su richiesta |
| | Gestione dei casi sintomatici e monitoraggio | Procedure di gestione Procedure di monitoraggio nel sito sportivo in raccordo con le strutture sanitarie territoriali | Migliorare efficacia della sorveglianza sanitaria | Tutti, sempre |
| Sorveglianza sanitaria e monitoraggio dello stato di contagiosità | Identificazione dello stato di esposizione al virus e dello stato di contagiosità | Integrazione tra test sierologici e tamponi come organizzati dal medico competente | Concedere accesso alle attività sportive anche con grande interazione sociale | Sport predefiniti per alto livello di rischio (es. sport di contatto) |

Di seguito sono elencate alcune misure organizzative da applicare a seconda della tipologia di ambiente e in relazione alle caratteristiche dei diversi impianti sportivi

Area ingresso

- installazione di distributori di disinfettante, che dovrebbero essere automatici;
- installazione di dispositivi elimina-code per mantenere il rispetto della distanza di sicurezza;
- rimozione di panchine e sedute in genere;
- installazione di pannelli informativi di numero e dimensioni adeguate riportanti le indicazioni governative in materia di contenimento del Coronavirus;
- posizionamento segnaletica orizzontale per garantire il rispetto della distanza personale e/o organizzare un layout per il flusso delle persone

Spogliatoi

- assicurare il controllo e la rilevazione dell'accesso degli studenti in modo opportunamente distanziato per mantenere le distanze di sicurezza;
- obbligo di riporre indumenti e scarpe all'interno delle proprie borse/sacche/ buste sigillate;
- prevedere la presenza costante di incaricati per la pulizia;
- verificare continuamente che il ricambio d'aria sia adeguato secondo quanto previsto dalle norme;
- installazione di pannelli informativi di numero e dimensioni adeguate riportanti le indicazioni governative in materia di contenimento del contagio da Coronavirus;
- posizionamento di segnaletica orizzontale per garantire il rispetto della distanza personale.

Servizi igienici

- verificare continuamente che il ricambio d'aria sia adeguato; va garantita la ventilazione continua, naturale laddove possibile (nei locali in cui la ventilazione naturale non è garantita e sono dotati di specifici impianti di ventilazione meccanica che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore, questi impianti devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, secondo quanto stabilito dal Rapporto ISS Covid-19 n. 5/2020);
- al fine di aumentare il livello di protezione deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni nell'aria;
- prevedere una segnaletica chiara per il rispetto delle regole di distanziamento e di numero massimo di utenti all'interno dei servizi igienici.

Uso in palestra di piccoli attrezzi

Le attività che prevedono l'utilizzo di piccoli attrezzi potranno essere espletate, sempre rispettando le distanze di sicurezza, previa ozonizzazione degli stessi da parte dei docenti di Scienze Motorie (si suggerisce di nominare un incaricato). L'istituto ha acquistato un ozonizzatore che sarà collocato in un magazzino di circa 9 mq, utilizzato solo da questa scuola; esso, attaccando e disintegrando le componenti cellulari di qualsiasi batterio, virus, acaro, renderà l'oggetto trattato sanificato ad ogni nuovo utilizzo.

Gestione di una persona sintomatica in palestra

Tutti i Docenti ed i collaboratori sono informati (si veda, nello specifico, il paragrafo Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico) sulla necessità di segnalare immediatamente l'insorgenza di malessere, in particolare febbre e sintomi di infezione quali tosse o difficoltà respiratorie.

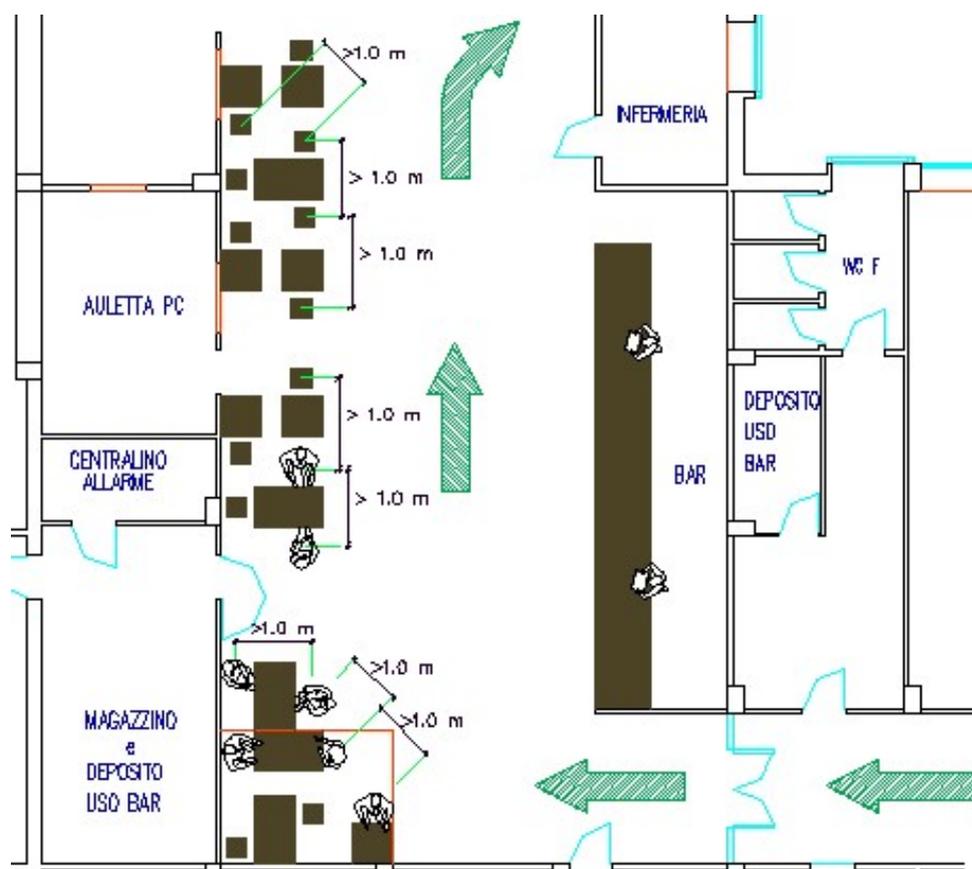
L'istituto ha individuato anche nella zona palestre un locale dotato di aerazione naturale da adibire all'isolamento di soggetti sintomatici.

A tal scopo, la scuola, avvertito il Responsabile Covid, procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti ai numeri per il Covid-19 forniti dalle Regioni e/o Provincie di appartenenza e procede secondo le istruzioni ricevute.

Nel caso in cui il soggetto sia successivamente riscontrato positivo al tampone Covid-19, l'istituto si metterà a disposizione delle Autorità Sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" e per attuare le eventuali prescrizioni.

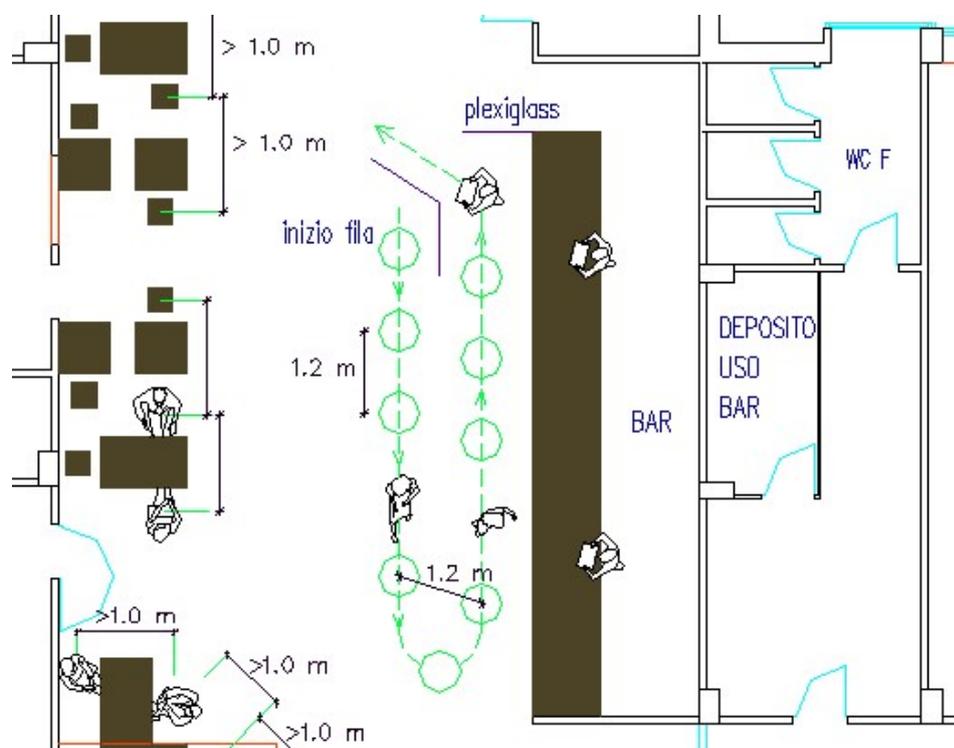
e. Pause dall'attività lavorativa: utilizzo servizio bar

- L'uso dei distributori automatici di cibi e bevande è vietato sia agli studenti sia ai docenti, come al personale tutto della scuola, salvo casi eccezionali. In ogni caso, la pausa presso i distributori automatici è consentita per non più di due persone contemporaneamente, nel rispetto della distanza minima di almeno un metro.
- L'accesso al bar dell'istituto è consentito solo nei limiti del rispetto degli orari fissati dalla Dirigenza ed in particolare gli studenti non potranno accedere al bar dell'Istituto per la colazione e la ricreazione. Gli studenti, mediante un'app in via di elaborazione da parte della società gerente il servizio bar, potranno prenotare la colazione e la merenda che sarà portata al piano dagli addetti del bar.
- I cibi ordinati dovranno essere consegnati in sacchetti monouso accuratamente chiusi, sempre nel rispetto della distanza interpersonale di un metro. Alla consegna del prodotto, il personale del bar è tenuto ad indossare guanti monouso e rispettare la distanza di almeno un metro dal cliente.
- I tavoli, utilizzabili solo per consumare pasti veloci, saranno distribuiti in modo da garantire la distanza di almeno un metro tra le persone sedute (come suggerito nell'apposita planimetria allegata al presente documento) e comunque lasciando sempre lo spazio – tra i tavoli e la coda al bancone – per le principali vie di esodo.



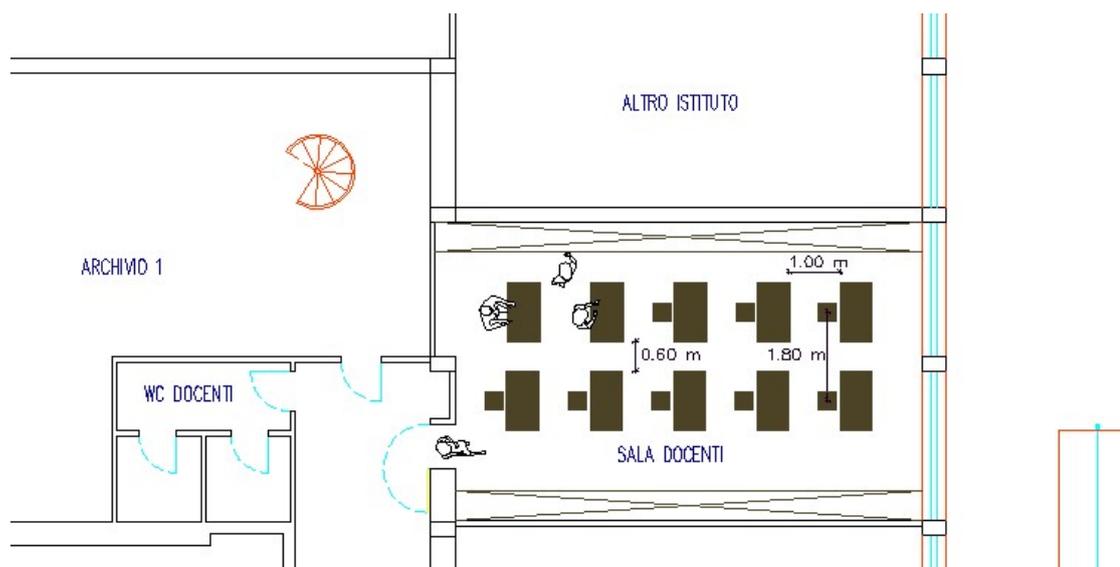
- Per il pranzo, tutti gli avventori (Docenti, personale ATA, studenti) dovranno, sempre tramite l'app predetta, prenotare il posto.
- Gli esercenti sono tenuti ad informare gli avventori circa le disposizioni in vigore, affiggendo all'interno degli spazi di pertinenza del bar cartelli esplicativi che ricordano le norme di comportamento da seguire.

- Non è obbligatoria la misurazione della temperatura corporea per l'ingresso nel locale dei dipendenti (che sono comunque invitati dall'esercente ad astenersi dal lavoro in caso di sintomi sospetti e devono presentare certificato medico di avvenuta guarigione se reduci da infezione da coronavirus).
- Il personale dovrà esser dotato di specifici dispositivi di protezione individuale (Dpi), mascherine in primis, e adeguatamente informato/addestrato sul loro uso. È poi necessaria una costante igiene delle mani mediante appositi prodotti.
- Come indicato nelle Linee guida condivise regionali, che si rifanno al protocollo sottoscritto il 24.04.2020 da Governo e parti sociali, sarà dedicata speciale attenzione alle attività di pulizia e disinfezione, con particolare riguardo ai banconi, alle maniglie di armadi e frigoriferi.
- Se il pagamento da parte degli avventori verrà effettuato in contanti, l'operatore provvederà alla disinfezione delle mani ogni volta che maneggerà denaro. Se il pagamento avverrà con Bancomat, l'operatore provvederà anche alla disinfezione del Pos dopo ogni operazione (si auspica che la nuova app introdotta dal gestore del bar per la prenotazione delle colazioni e delle merende preveda la possibilità del pagamento elettronico all'atto stesso dell'ordinazione).
- Coloro i quali fruiranno personalmente del bar dovranno rispettare le principali regole di comportamento a partire dall'obbligo di igienizzare le mani all'ingresso.
- Dovrà essere rispettata la fila secondo il "serpentone" individuabile con segnaletica a pavimento indicante la postazione in cui ciascuno dovrà attendere il proprio turno (mantenendo sempre la distanza di almeno 1 m sia da coloro che percorrono la stessa direzione sia dalle persone della fila accanto), procedendo con solerzia per evitare che si creino code ed assembramenti. Si suggerisce all'esercente di agevolare l'incolonnamento degli avventori mediante l'uso di pannelli di plexiglass di altezza pari almeno ad 1.70 m.



f. Pause dall'attività lavorativa: sala insegnanti

- L'uso della sala insegnanti durante le pause dall'attività lavorativa è consentito per svolgere attività inerenti la scuola stessa (es: correzione di verifiche scritte) nella misura in cui venga rispettato il numero massimo consentito di accessi:
 - 10 persone a sedere, una per ogni banco messo a disposizione oltre
 - 10 persone che accedono alla sala solo per operazioni veloci (es: prelevare del materiale dal proprio cassetto o dalla posta).
- In ogni caso, l'ingresso in sala docenti è inibito ad alunni, genitori e a persone provenienti dall'esterno, compresi i rappresentanti delle case editrici (a tal proposito si veda nel dettaglio il paragrafo "Accesso a fornitori e visitatori".)



g. Fase finale dell'attività lavorativa

Come è stato già sottolineato, la possibilità di moltiplicare gli accessi all'edificio scolastico costituisce un potenziale importante per evitare affollamento nei momenti di ingresso e uscita dalla scuola: l'utilizzo di diversi accessi permette infatti a studenti e personale di raggiungere gli spazi didattici senza affollare atri e corridoi.

Utilizzare tutti gli ingressi disponibili anche per le uscite inciderà positivamente sul grado di affollamento dei singoli percorsi, contribuendo a mantenere il distanziamento sociale e a ridurre i fattori di rischio.

La Dirigenza integrerà il regolamento di istituto, con la previsione di uscite ad orari scaglionati, utilizzando gli accessi alternativi già dettagliati per le entrate.

Nella scuola sarà indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente (in più punti dei locali scolastici, ma sempre in prossimità delle uscite, verranno collocati dei bidoni da utilizzare specificatamente per gettare le mascherine non più riciclabili).

Indicazioni per assistenza agli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate.

L'insegnante di sostegno (oppure l'OSS) deve essere distante almeno 2 m dagli allievi (escluso quello di cui si occupa), mentre deve restare distante almeno 1 m da altri docenti presenti in aula.

Si rammenta che il Documento tecnico del CTS (allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020) afferma che *«non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina»*.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti».

La visiera rappresenta una valida protezione per "occhi, viso e mucose", per cui la scelta opzionale di indossarla sarà avallata dal Dirigente Scolastico, a seconda dei casi e delle necessità che si verificheranno.

Se ne consiglia comunque l'impiego per gli insegnanti di sostegno che convivono con persone definite "fragili".

Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

Come espressamente indicato nel Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 6 agosto 2020, è necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto indicato dal Protocollo Pulizie Covid allegato al presente protocollo e secondo quanto previsto dal cronoprogramma.

Dovrà avvenire, altresì, a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Il Protocollo dispone, infine, sulla necessità di organizzare la pulizia approfondita degli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, l'Istituto provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari della toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Supporto psicologico

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo, la scuola intende:

- rafforzare gli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- ricorrere ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno. Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche

mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico

Si riporta interamente dal Protocollo d'intesa del 6 agosto 2020.

«Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: *"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità"*.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale di libera scelta per quanto di competenza.

Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Il Documento del CTS ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace *contact tracing* e di una risposta immediata in caso di criticità.

Pertanto, occorre evidenziare che viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza.

Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.»

Risposta a eventuali casi e focolai da Covid-19

Richiamando quanto contenuto e già ben sintetizzato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 21.08 vengono descritti gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da Covid-19.

Allegato 1: Schema riassuntivo



Alleg. 1 al Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020

"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"

Disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria

Nell'attuale contesto pandemico, integrato il DVR con tutte le misure individuate da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2, è importante sottolineare l'elemento di novità rappresentato dall'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in L. 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "**sorveglianza sanitaria eccezionale**", assicurata dal datore di lavoro, per i *«lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità»*.

Come anche evidenziato nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione approvato dal CTS, fin dall'inizio della pandemia, i dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali cosiddetti "**lavoratori fragili**" - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

- a. attraverso il Medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un Medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il Ministero sottolinea che continuerà ad approfondire il fenomeno relativo al "personale in condizioni di fragilità", al fine di individuare eventuali modalità e procedure di carattere nazionale oggetto di confronto con le OO.SS, nell'ambito dell'"*accomodamento ragionevole*" previsto dal Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020.

Sarà opportuno prendere in considerazione la presenza di "soggetti fragili" anche tra gli alunni, con particolare riferimento a quelli che rientreranno dopo un periodo di malattia, i quali potrebbero essere esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

«Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata».

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto di cui questo istituto si è già dotato;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (Pediatra di Libera Scelta o Medico di Medicina Generale) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale (per es. per eccesso di assenze) attraverso appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

In questo senso, si chiede la massima collaborazione da parte del personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e del personale docente tutto -

sempre nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione - nel porre particolare attenzione a tutti gli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2.

Si sottolinea al personale scolastico, una volta individuati precocemente eventuali segni/sintomi, l'importanza di comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19.

Si fa presente che il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, al primo soccorso).

Le Famiglie e tutto il personale docente e non docente hanno l'obbligo di dare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui lo studente piuttosto che il personale stesso sia rimasto a contatto stretto di un caso confermato COVID-19.

In particolare, si richiede la collaborazione dei genitori ad inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

L'istituto stabilisce procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola.

Tali procedure prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendo il soggetto separato dagli altri e fornendo la necessaria assistenza, utilizzando appositi DPI.

E' stato identificato nella infermeria, posta al piano seminterrato in prossimità degli ingressi (quindi in luogo facilmente raggiungibile dai primi soccorsi), l'ambiente dedicato all'accoglienza e all'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19.

Si invita a procedere, in tal caso, senza creare allarmismi o stigmatizzazioni.

I minori non dovranno restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati ad un genitore/tutore legale.

Si prevede un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Nel corso della riunione del 28.05 per l'approvazione del *“Documento conclusivo relativo alle misure di contenimento del contagio dal virus SARS-CoV-2 nell'ambito del settore scuola per gli istituti di ogni ordine e grado ai fini dell'apertura del prossimo anno scolastico”* (verbale n. 82) è stato sottolineato dal CTS, ancora una volta, come sia necessario predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate.

Il Dirigente di questa istituzione scolastica assicura adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti.

Sarà utile prevedere una attività formativa specifica per gli alunni, in presenza, al rientro, rapportata all'età e ad eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Occorrerà favorire, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto gli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, con particolare riguardo al rispetto di tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico con particolare riferimento al:

- non andare a scuola in presenza di sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore)
- indossare una mascherina per la protezione del naso e della bocca
- rispettare la segnaletica
- mantenere sempre la distanza di 1 metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni
- lavare frequentemente le mani o usare gli appositi dispenser per tenerle igienizzate; evitare di toccare il viso e la mascherina.

In merito alla informazione:

- l'Istituto ha reso noto il presente protocollo operativo a mezzo pubblicazione dello stesso sul sito dell'istituto alla voce Sicurezza

In merito alla formazione:

- l'RSSPP formerà, a mezzo videoconferenza con MEET, il personale Docente, ATA e CS circa la nuova gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 prima del rientro di settembre

Sarà utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai familiari degli studenti perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

**Allegato 1 al PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLA RIPARTENZA
AUTODICHIARAZIONE
(GENITORE PER STUDENTE)**

Il/la sottoscritto/a, Cognome Nome
Luogo di nascitaprov. (.....) Data di nascita / /
residente a in via/piazza.....
Documento di riconoscimento n°
e-mail..... n° telefonico per eventuale contatto.....
Ruolo (genitore/ tutore/ esercente la potestà genitoriale)
dello studente
della classe
 prima seconda terza quarta quinta
sezione
 A B C D E F G H I

Indirizzo

AFM RIM SIA

ai sensi artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti

DICHIARA

che il/la proprio/a figlio/a

- si impegna a garantire il rispetto e l'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoViD19 stabilite dalle Autorità competenti e a rispettare il protocollo dell'ITE Melloni
- non presenta sintomi influenzali quali ad esempio febbre superiore ai 37,5 gradi, tosse, mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore, perdita di olfatto e/o gusto, nausea, vomito;
- non è stato a contatto con persone positive al virus CoViD19 negli ultimi 14 giorni (tampone positivo);
- non è stato sottoposto a misura di quarantena causa il virus CoViD19
- non è risultato positivo a tampone per la ricerca di virus CoViD19
- ha avuto contatti con casi accertati positivi al virus CoViD19 (tampone positivo)
 - SI NO
- ha avuto contatti con casi sospetti positivi al virus CoViD19 (no tampone)
 - SI NO
- ha avuto contatti con familiari di casi sospetti positivi al virus CoViD – 19 (no tampone)
 - SI NO
- ha avuto contatti con conviventi con febbre o sintomi influenzali (no tampone)
 - SI NO

- ha avuto contatti con persone con febbre o sintomi influenzali (no tampone)

- SI NO

- aver frequentato ambienti sanitari con casi accertati / sospetti positivi al virus CoViD – 19

- SI NO

Altre notizie che ritiene utile evidenziare in merito ad elementi connessi al suo potenziale rischio di esposizione al virus CoViD – 19:

.....
.....
.....

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti nel presente modulo ed alla sua conservazione da parte del Responsabile del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

Parma, li/...../.....

Firma leggibile

.....

N.B. Il presente modulo, debitamente compilato, deve essere inoltrato via e-mail dal genitore alla segreteria dell'Istituto, sottolineando all'oggetto "Autodichiarazione Covid" seguito dalla classe dello studente.

**Allegato 2 al PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLA RIPARTENZA
AUTODICHIARAZIONE
(DOCENTE/PERSONALE NON DOCENTE)**

Il/la sottoscritto/a, Cognome Nome
Luogo di nascitaprov. (.....) Data di nascita/...../.....
residente a in via/piazza.....
Documento di riconoscimento n°
Ruolo (docente/ ATA/ CS)
Classi/piani in cui presta servizio.....

ai sensi artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti

DICHIARA

- di impegnarsi a garantire il rispetto e l'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoViD19 stabilite dalle Autorità competenti e a rispettare il protocollo dell'ITE Melloni
- di non presentare sintomi influenzali quali ad esempio febbre superiore ai 37,5 gradi, tosse, mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore, perdita di olfatto e/o gusto, nausea, vomito;
- di non essere stato a contatto con persone positive al virus CoViD19 negli ultimi 14 giorni (tampone positivo);
- di non essere stato sottoposto a misura di quarantena causa il virus CoViD19
- di non essere risultato positivo a tampone per la ricerca di virus CoViD19
- aver avuto contatti con casi accertati positivi al virus CoViD19 (tampone positivo)
 - SI NO
- aver avuto contatti con casi sospetti positivi al virus CoViD19 (no tampone)
 - SI NO
- aver avuto contatti con familiari di casi sospetti positivi al virus CoViD – 19 (no tampone)
 - SI NO
- aver avuto contatti con conviventi con febbre o sintomi influenzali (no tampone)
 - SI NO
- aver avuto contatti con persone con febbre o sintomi influenzali (no tampone)
 - SI NO
- aver frequentato ambienti sanitari con casi accertati / sospetti positivi al virus CoViD – 19
 - SI NO

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti nel presente modulo ed alla sua conservazione da parte del Responsabile del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

Parma, li/...../.....

Firma

**Allegato 3 al PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLA RIPARTENZA
AUTODICHIARAZIONE
(VISITATORE)**

Il/la sottoscritto/a, Cognome Nome
Luogo di nascitaprov. (.....) Data di nascita/...../.....
residente a in via/piazza.....
Documento di riconoscimento n°
e-mail..... n° telefonico per eventuale contatto.....
Ruolo (genitore/ tecnico/ rappresentante editoriale...)

ai sensi artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti

DICHIARA

- di impegnarsi a garantire il rispetto e l'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoViD19 stabilite dalle Autorità competenti e a rispettare il protocollo dell'ITE Melloni
- di non presentare sintomi influenzali quali ad esempio febbre superiore ai 37,5 gradi, tosse, mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore, perdita di olfatto e/o gusto, nausea, vomito;
- di non essere stato a contatto con persone positive al virus CoViD19 negli ultimi 14 giorni (tampone positivo);
- di non essere stato sottoposto a misura di quarantena causa il virus CoViD19
- di non essere risultato positivo a tampone per la ricerca di virus CoViD19
- aver avuto contatti con casi accertati positivi al virus CoViD19 (tampone positivo)
 - SI NO
- aver avuto contatti con casi sospetti positivi al virus CoViD19 (no tampone)
 - SI NO
- aver avuto contatti con familiari di casi sospetti positivi al virus CoViD – 19 (no tampone)
 - SI NO
- aver avuto contatti con conviventi con febbre o sintomi influenzali (no tampone)
 - SI NO
- aver avuto contatti con persone con febbre o sintomi influenzali (no tampone)
 - SI NO
- aver frequentato ambienti sanitari con casi accertati / sospetti positivi al virus CoViD – 19
 - SI NO

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti nel presente modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

Parma, li/...../.....

Firma leggibile

Il presente documento è stato visionato, approvato ed adottato in data: 31/08/2020

Il Dirigente Scolastico

| Cognome | Nome | Firma |
|----------------|-------------|--------------|
| FASAN | GIOVANNI | |

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

| Cognome | Nome | Firma |
|----------------|---------------------|--------------|
| NAPOLEONE | ANTONIETTA PORFIRIA | |

Il Medico Competente

| Cognome | Nome | Firma |
|----------------|-------------|--------------|
| CARTA | PAOLA | |

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

| Cognome | Nome | Firma |
|----------------|-------------|--------------|
| TARSIA | FRANCESCO | |